



OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI PANNELLI DISSUASORI DI VELOCITA' DELLA POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE IMPORTO A BASE DI GARA € 18.300,00 IVA INCLUSA. CODICE CIG ZA6172A677

LETTERA D'INVITO

PREMESSO

che con Determinazione Dirigenziale annotata sul R.U. del, del Direttore dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile", Dott. Mario Sette, è stato disposto l'esperimento di una Procedura di Cottimo Fiduciario ai sensi del Regolamento Provinciale di disciplina dei procedimenti di acquisizione in economia di beni e servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 207 del 18 ottobre 2007, per l'affidamento del servizio indicato in epigrafe con le caratteristiche di seguito elencate, da aggiudicare con il criterio di cui all'art. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 succ. modd. ed ii. e dell'art. 9 comma 2 del Regolamento summenzionato (prezzo più basso).

IMPORTO E DURATA DEL SERVIZIO

L'importo complessivo posto a base di gara è pari a € 15.000,00 (quindicimila/00) IVA esclusa. Il servizio di manutenzione avrà una durata 3 mesi dalla stipula del relativo contratto. Non sussistono i presupposti di cui all'articolo 26 del D.Lgs n. 81/08 per la redazione del DUVRI da parte di questa Amministrazione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I rapporti tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il contraente aggiudicatario della presente gara d'appalto sono regolati:

- dal D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- dal D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- dal R.D. 2440/1923 e ss.mm.ii.;
- dal R.D. 827/1924 e ss.mm.ii.;
- dalla legge 123/2007;
- dal D.Lgs. 81/2008;
- dalle disposizioni di cui alla presente lettera d'invito e relativi allegati;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni delle fonti sopra richiamate;

MRG/st



- dalla deliberazione della Giunta Locale n. 843/29 del 18.07.2007, avente ad oggetto la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La presente procedura ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei pannelli dissuasori di velocità installati a cura della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale lungo strade appartenenti al territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Si riporta qui di seguito l'elenco dei pannelli dissuasori installati nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale:

- SP 493 km 12,100 Braccianese direzione Roma (non funzionante)
- SP 493 Km. 15,100 Braccianese direzione Bracciano
- SP 15/a Tiberina Km. 07,100 direzione Fiano Romano
- SP S. Martino Variante km 3,700 direzione Salaria
- SP 636 km 28,800 Palombara direzione Villanova (non funzionante)
- SP 600dir Km 2,200 Ariana direzione Colleferro (non funzionante)
- SP 217 km 15,000 Via dei Laghi direzione Roma
- SP 215 km 31,500 Tuscolana direzione Roma
- SP 15b km 8,300 Palidoro Crocicchie direzione Crocicchie
- SP 104d km 1,200 direzione Via Litoranea (non funzionante)
- SP 95b km 23,100 Via Laurentina direzione Roma (non funzionante)
- S.R. 5 Tiburtina km. 39,600 (dir. Tivoli)
- Viale dei Platani civico n. 4 direzione Roma (Comune di Manziana) (non funzionante)
- S.P. 493 km. 30,250 – direzione Viterbo (Comune di Manziana)
- S.P. 3/a Braccianese Claudia km. 26,000 direzione Allumiere/Civitavecchia
- S.P. 3/a Braccianese Claudia km. 26,300 direzione Allumiere/Tolfa
- S.P. 3/B La Bianca – Cibona 0,000 direzione Allumiere
- S. P. 3/e Ardeatina km. 12,400, direzione Pomezia (non funzionante)
- S. P. 3/e Ardeatina km. 12,400, direzione GRA
- S.P. 4/a Settevene Palo km. 10,800 direzione Trevignano/Bracciano
- S.P. 4/a Settevene Palo km. 12,950 direzione Trevignano/Bracciano
- S.P. 15/a Tiberina km. 36,700, direzione Torrita Tiberina/Poggio Mirteto (non funzionante)
- S.P. 15/a Tiberina km. 36,950, direzione Torrita Tiberina/ Fiano Romano
- S.P. 23/a Palombarese km. 17,300, direzione Roma
- S.P. 23/a Palombarese km 17,300 direzione Palombara
- S.P. 38/a Riofreddo, Vallinfreda, Vivaro km. 1,100 direzione Tiburtina
- S.P. 38/a Riofreddo, Vallinfreda, Vivaro km. 8,700 direzione Vivaro
- S.P. 67/a Via Fontana Candida km. 5,000 direzione Roma
- S.P. 67/a Via Fontana Candida km. 4,700 direzione Monte Porzio Catone
- S.P. 3/B La Bianca Cibona km. 0,500 direzione Tolfa (non funzionante)
- S. P. 3/b S. Severa – Tolfa km. 21,400 direzione Tolfa



- S. P. 3/a Braccianese Claudia km. 24,400 direzione Tolfa
- S.P. 16/b Settevene – Mazzano km. 7,100 direzione Roma (non funzionante)
- S.P. 16/b Settevene – Mazzano km. 7,300 direzione Mazzano
- S.P.17/b Mazzano – Calcata km. 0,100 direzione Flaminia
- S.P.17/b Mazzano – Calcata km. 0,500 direzione Mazzano (non funzionante)
- S.P. 15/a Tiberina km. 36,350 direzione Nazzano (non funzionante)
- S.P. 51/ab Via Maremmana Inferiore II direzione Tivoli (a 500 metri dal casello A24 uscita Tivoli) (non funzionante)
- S.P. 28/b Guidonia – Settecamini km. 4,600 direzione Roma (non funzionante)
- S.P. 28/b Guidonia – Settecamini km. 4,900 direzione Guidonia (non funzionante)
- S.P. 99/b Castellaccio Carano Via Landi altezza civico 14 direzione Aprilia (non funzionante)
- S.P. 99/b Castellaccio Carano Via Pedica altezza civico 21 direzione Genzano (non funzionante)
- S.P. 3/e Ardeatina km. 13,900 direzione Pomezia (zona Falcognana) (non funzionante)
- S.P. 104/b Via Pratica di Mare km 5,300 incrocio Via Tullio Giordana direzione Pomezia (non funzionante)

Il servizio di manutenzione, di durata trimestrale, dovrà assicurare il corretto funzionamento dei pannelli dissuasori di velocità.

La ditta appaltatrice effettuerà le prestazioni di manodopera con propria attrezzatura; al termine dell'esecuzione di ciascun lavoro di manutenzione, l'area interessata dagli interventi dovrà essere lasciata pulita e comunque sgombra da accumuli e materiali di risulta derivanti dalle lavorazioni eseguite nelle aree circostanti i pannelli. Le spese per lo smaltimento di eventuali rifiuti lasciati dalla ditta appaltatrice, saranno addebitati alla stessa.

Il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei pannelli dissuasori dovrà essere articolato come di seguito indicato:

- 1) la ditta aggiudicataria del servizio dovrà verificare la funzionalità di ciascun pannello dissuasore e l'integrità dei singoli componenti. Il ciclo di visite dovrà avere inizio, dandone comunicazione all'Amministrazione, entro 10 gg. successivi alla stipula del contratto;
- 2) qualora durante il sopralluogo siano rilevati ordinari stati di usura, richiedenti piccoli interventi manutentivi, la ditta dovrà provvedervi nell'immediatezza, ove possibile;
- 3) in tutti gli altri casi, la funzionalità del pannello sottoposto a manutenzione dovrà essere ripristinata entro un termine massimo di 15 gg.
- 4) entro 5 gg. dalla conclusione delle riparazioni, la ditta aggiudicataria dovrà redigere e trasmettere alla stazione appaltante, a mezzo fax, una relazione circa lo stato dei pannelli dissuasori riscontrato, nonché sugli interventi manutentivi effettuati per ripristinarne la corretta funzionalità e/o per prevenire disfunzionalità;



- 5) tutte le apparecchiature e/o parti di ricambio che dovessero risultare difettose all'atto della visita di manutenzione degli impianti, dovranno essere sostituite, senza alcun costo aggiuntivo per l'Amministrazione appaltante;
- 6) la società aggiudicataria dovrà altresì intervenire, ai sensi dei suddetti punti 2), 3), 4), su richiesta scritta dell'Amministrazione, qualora la constatazione del malfunzionamento sia avvenuta in circostanze diverse dal sopralluogo di cui al punto 1) (es. segnalazioni degli agenti di polizia locale, comunicazione degli utenti ecc.). A seguito di chiamata, il sopralluogo dovrà essere effettuato entro le successive 48 ore. Nel caso in cui la scadenza delle 48 ore cada in un giorno festivo, la visita andrà effettuata entro il primo giorno lavorativo successivo;

SI INVITA

codesta Spett.le impresa a far pervenire alla Città metropolitana di Roma Capitale – U.E. "Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile" – Ufficio di Direzione "Affari Generali e Pianificazione" – Viale di Villa Pamphili n. 84 – 00152 Roma, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno _____, direttamente o tramite servizio postale, **un plico**, recante, a scavalco sui lembi di chiusura, il timbro del soggetto giuridico concorrente e la firma del legale rappresentante. Detto plico dovrà essere sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente e riportare l'esatta denominazione o ragione sociale del soggetto giuridico concorrente, comprensiva di numero telefonico, fax ed indirizzo di posta elettronica certificata, nonché l'oggetto della procedura ed il CIG di riferimento **ZA6172A677**.

Il plico può essere trasmesso tramite raccomandata o servizio postale, ovvero consegnato a mano, anche tramite corriere, al recapito di cui sopra (dalle 8.30 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì) e resta inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente. La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dal timbro con data e ora apposto dall'Ufficio attestante.

Non verranno considerati ammissibili i plichi sprovvisti delle indicazioni sopra specificate, né quelli che risultino pervenuti oltre il termine anzidetto. Laddove un concorrente, entro il termine di scadenza, faccia pervenire due o più plichi relativi alla medesima gara, si intenderà che documentazione e dichiarazioni pervenute successivamente integrino o sostituiscano quelle precedenti; per quanto invece concerne l'offerta economica, in sede di gara verrà aperto unicamente il plico pervenuto successivamente, intendendosi quest'ultimo sostitutivo del precedente.

Detto plico dovrà contenere, **a pena di esclusione**:

1. **BUSTA "A"** recante, a scavalco sui lembi di chiusura, il timbro del soggetto giuridico concorrente e la firma del legale rappresentante. Detta busta dovrà essere sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente e riportare la dicitura "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI PANNELLI DISSUASORI DELLA POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**" e il nominativo del mittente. All'interno della busta summenzionata dovranno essere inserite:



I) La dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'operatore economico dichiara di non aver attribuito incarichi o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale che abbiano esercitato potestà autoritative o poteri negoziali per conto della suddetta Amministrazione nei confronti dell'operatore economico stesso per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (Allegato A);

II) la **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ed ii. - con allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore - redatta in lingua italiana, sottoscritta in ogni pagina dal titolare o dal rappresentante legale dell'impresa, datata, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 D.lgs. 163/2006 relativamente all'attività oggetto della procedura (Allegato B).

III) **AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA** alla data di presentazione della domanda di partecipazione, resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, utilizzando l'allegato modello (Allegato C), debitamente compilato in ogni sua parte - **a pena di esclusione** -, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il titolare o il legale rappresentante o un procuratore generale o speciale dell'operatore economico interpellato, attesti di essere in regola con la normativa vigente in materia di regolarità contributiva, di collocamento del personale dipendente, di previdenza sociale e di infortuni sul lavoro.

IV) Dichiarazione (Allegato D) con la quale il Legale rappresentante dell'operatore economico interpellato: a. attesti di aver preso visione della Informativa sulla privacy, allegata alla presente lettera d'invito; b. presti il proprio consenso al trattamento dei dati comunicati.

V) Dichiarazione recante l'accettazione espressa, integrale, incondizionata e senza riserva alcuna di tutte le condizioni previste nella presente lettera d'invito (Allegato E).

VI) Dichiarazione relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 (Allegato F)

L'omessa dichiarazione concernente il possesso anche di uno solo dei requisiti succitati comporterà l'impossibilità dell'affidamento del servizio.

In applicazione dell'art. 79 comma 5-*quinquies* del D. Lgs. 163/2006, l'offerta dovrà indicare, altresì, il domicilio eletto per le comunicazioni, nonché, ai medesimi fini, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica.

In applicazione dell'art. 79 comma 5-*bis* del D. Lgs. 163/2006, ove l'offerente non indichi un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), l'offerta dovrà contenere l'autorizzazione espressa all'utilizzo, da parte della stazione appaltante, del fax per le comunicazioni di cui all'articolo stesso.

2. **BUSTA "B"** recante, a scavalco sui lembi di chiusura, il timbro del soggetto giuridico concorrente e la firma del legale rappresentante. Detta busta dovrà essere sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente e riportare la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**",



il nominativo del mittente e l'oggetto della procedura. All'interno della busta summenzionata dovrà essere inserita l'**OFFERTA ECONOMICA**, redatta in lingua italiana su carta intestata, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico concorrente.

Non sono ammesse offerte che rechino abrasioni e correzioni che non siano confermate e sottoscritte dal legale rappresentante.

Non sono ammesse offerte plurime o condizionate.

Le offerte dovranno essere segrete; saranno, inoltre, ferme e vincolanti per gli operatori economici concorrenti per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte ai sensi del comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

L'offerta economica dovrà indicare:

a) l'oggetto della procedura;

b) il nome e cognome dell'operatore economico concorrente o l'esatta denominazione o ragione sociale dello stesso;

c) il ribasso percentuale offerto, espresso in cifre ed in lettere, IVA esclusa per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei pannelli dissuasori di velocità;

d) l'espressa specificazione degli oneri di sicurezza a carico dell'operatore economico afferenti l'esercizio dell'attività svolta dallo stesso (ex art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006) per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.

In caso di discordanza fra quanto riportato in cifre e quanto riportato in lettere prevarrà l'indicazione in lettere, salvo che si rilevi l'esistenza di un errore ostativo nella formulazione letterale.

L'omessa indicazione nell'offerta economica del ribasso percentuale offerto espresso in lettere comporterà l'**esclusione dalla gara** d'appalto.

L'offerta di cui al presente articolo dovrà espressamente indicare i costi relativi alla sicurezza ai sensi degli artt. 87, comma 4, e 86, comma 3-bis del D. Lgs. 163/2006. Si rammenta che i costi stessi devono essere indicati specificatamente, sia nel loro ammontare complessivo, sia nei separati importi relativi alle singole voci che tale ammontare complessivo concorrono a formare (Allegato G) ; i singoli importi di cui sopra potranno riguardare, **a titolo meramente esemplificativo:**

- l'effettuazione della sorveglianza sanitaria;
- la fornitura ai lavoratori dei necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale;
- l'effettuazione dell'attività di informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori;
- la predisposizione delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi;
- l'adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato;
- l'obbligo di munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- l'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento del presente servizio qualora, a suo insindacabile giudizio, l'offerta pervenuta dovesse ritenersi non congrua e/o non conveniente e, comunque, inidonea a soddisfare le esigenze dell'Ente appaltante.



L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di recedere senza alcun addebito per la stessa dal contratto che sarà successivamente sottoscritto con la ditta aggiudicataria, qualora ciò sia reso necessario dal sopraggiungere di nuovi assetti istituzionali.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 69 del R.D. n. 827/1924, si procederà all'aggiudicazione della presente gara d'appalto qualora, anche in presenza di un'unica offerta valida, purchè ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione.

La procedura verrà aggiudicata al soggetto giuridico che avrà offerto **il massimo ribasso percentuale**.

ADEMPIMENTI PROCEDURALI

1. La Commissione Aggiudicatrice procederà all'esame di ammissione delle ditte partecipanti che avranno presentato l'offerta entro i termini di cui alla presente lettera d'invito, mediante la verifica della conformità della documentazione presentata rispetto a quanto disposto dalla presente lettera d'invito. Al termine di tale procedura, la stessa Commissione dichiarerà le imprese ammesse e le imprese escluse dalla partecipazione alla gara.
2. La Commissione procederà alla valutazione delle offerte economiche secondo il criterio del prezzo più basso (massimo ribasso percentuale).
3. La Commissione, conclusa tale attività, redigerà il verbale finale e dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto a favore del migliore offerente.
4. Successivamente l'Amministrazione procederà alla verifica della correttezza delle operazioni di gara.
5. Effettuata tale verifica con esito positivo, verrà dichiarata l'aggiudicazione definitiva a favore dell'aggiudicatario provvisorio.
6. Ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 e professionali di cui 39 D.Lgs. 163/06, come previsto dall'art. 10 comma 2 e 3 del "**Regolamento per la disciplina dei procedimenti di acquisizione in economia di beni e servizi**" approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Roma n. 207 del 18/10/2007, ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 163/06, nei confronti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria.
7. L'aggiudicazione diventerà efficace successivamente alla positiva verifica dei prescritti requisiti; qualora, dalla verifica effettuata non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la Stazione Appaltante dichiarerà la decadenza dell'aggiudicazione all'aggiudicatario provvisorio e procederà ad una nuova aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria.
8. Il provvedimento di decadenza dell'aggiudicazione sarà tempestivamente comunicato a mezzo raccomandata A/R o notificato al soggetto giuridico interessato, che non avrà titolo ad alcun rimborso, indennizzo o pretesa.

PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Il contratto si perfezionerà attraverso lo scambio di lettere commerciali, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del "Regolamento di disciplina dei procedimenti di acquisizione in economia di beni e servizi" approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 207 del 18.10.2007.



Nelle more dell'espletamento delle formalità occorrenti per la stipulazione del contratto, l'Amministrazione si riserva la potestà di disporre in via immediata l'esecuzione anticipata dei servizi, sotto riserva di legge, secondo le condizioni ed i termini di cui all'art. 11 comma 9 D. Lgs. 163/06.

Il rifiuto o l'opposizione ingiustificata da parte dell'affidatario all'esecuzione anticipata dei servizi, determina la decadenza automatica dall'aggiudicazione.

In tale eventualità ed in ogni altra ipotesi di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile al concorrente aggiudicatario, la Città Metropolitana di Roma Capitale potrà dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora o di preavviso, la decadenza dall'aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di idoneità professionale relativamente all'attività oggetto dell'appalto e di quelli di ordine generale, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 38 e 39 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

L'attestazione di regolare esecuzione, necessaria per il pagamento dei servizi, sarà rilasciata dall'Amministrazione, in deroga al termine di decadenza di cui al primo comma dell'art. 1495 del Codice Civile, entro un mese dall'ultimazione dello stesso, previa opportune verifiche.

INVARIABILITA' DEI PREZZI E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento del servizio verrà effettuato in n. 2 tranches a seguito di presentazione di regolari fatture elettroniche, una dell'ammontare pari ad un terzo dell'importo di aggiudicazione da emettere entro il 31/12/2015 e l'altra per i restanti 2/3 a conclusione del servizio trimestrale, con pagamento nei termini di legge decorrenti dall'attestazione di regolare esecuzione ovvero, se successiva, dalla data di presentazione delle stesse.

Nel conteggio dei termini previsti al comma precedente per disporre il pagamento, non sono compresi, e, pertanto, vanno computati a parte, i termini di tesoreria stabiliti ai sensi della vigente convenzione, quelli derivanti dalla scelta della modalità di pagamento richiesta dal creditore e quelli imposti dal rispetto della normativa vigente in materia di patto di stabilità e crescita.

1. Le fatture dovranno essere intestate a Città metropolitana di Roma Capitale – C.F. n. 80034390585, P.IVA 06214441005 – Via IV Novembre 119/A – 00187 Roma (RM) - Indirizzo PEC : fatture@pec.cittametropolitanaroma.gov.it, Ufficio destinatario: Ufficio Extradipartimentale Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile – Ufficio di direzione "Affari Generali e Pianificazione" CDR UE0100UD, Codice Univoco Ufficio Fatturazione IPA: UF9IH3.

2. Sulle fatture dovranno, altresì, essere indicato: il codice identificativo della gara e il registro unico della determinazione dirigenziale di riferimento (che saranno comunicati successivamente). Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della L. n. 136/2010, l'Amministrazione potrà eseguire il pagamento solo con la modalità di accredito bancario o su c/c bancario o su c/c postale, o altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Nel conteggio dei termini previsti al comma precedente per disporre il pagamento, non sono compresi, e, pertanto, vanno computati a parte, i termini di tesoreria stabiliti ai sensi della vigente convenzione, quelli derivanti dalla scelta della modalità di pagamento richiesta dal

MRG/st



creditore e quelli imposti dal rispetto della normativa vigente in materia di patto di stabilità e crescita.

Dal corrispettivo dovuto all'aggiudicatario verranno detratti gli importi relativi alle clausole penali di cui al presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 231/2002, in caso di ritardo nel pagamento, il saggio di interesse sarà determinato in conformità di quanto previsto e disposto dall'art. 1284 C.c.

Le spettanze a favore dell'affidatario verranno corrisposte nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 10 gennaio 2008 n. 48 sulle "Modalità di attuazione dell'art. 48 bis del Dpr 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Si rappresenta altresì che, in caso di aggiudicazione della procedura, il contraente si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della suddetta Legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, nonché ogni eventuale futura modifica a tali dati. Ogni fattura per crediti maturati dagli adempimenti contrattuali, dovrà, inoltre, riportare l'indicazione espressa che il bonifico è da accreditare sul conto corrente dedicato comunicato.

Nel caso si intenda avvalersi del subappalto, alle condizioni e ai limiti stabiliti all'articolo "DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO" del presente disciplinare, è fatto obbligo alla stessa di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato da questa Amministrazione nei Suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'affidatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Allo stesso modo, ai sensi dell'art. 3 comma 9 della Legge 136/2010, la stazione appaltante verificherà che nei contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti l'affidatario inserisca a pena di nullità assoluta un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge.

Ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) che ha istituito il meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment) l'IVA addebitata sarà versata dall'Amministrazione direttamente all'Erario.

ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Tutti gli oneri, costi e/o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti al presente servizio, nessuno escluso, sono a totale ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria, ad eccezione della sola IVA che è a carico dell'Amministrazione.

Per qualsivoglia inadempienza agli obblighi descritti ai punti che precedono, l'Amministrazione applicherà alla società aggiudicataria le penali di cui al successivo paragrafo "PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO".



PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si verifichi un ritardo nell'esecuzione del servizio rispetto al termine di cui al paragrafo "CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO", l'aggiudicatario è soggetto alle seguenti pene pecuniarie:

1) da 1 a 15 giorni di ritardo: l'aggiudicatario è soggetto ad una penalità pari ad € 50,00 (cinquanta/00) per ciascun giorno di ritardo e per ciascun pannello dissuasore;

2) protraendosi il ritardo oltre il 15° giorno senza che l'impresa abbia provveduto alla manutenzione dovuta, la Provincia di Roma, con lettera raccomandata di diffida, fisserà un termine ultimo per l'esecuzione, non inferiore a 15 giorni, trascorsi i quali il contratto si intenderà risolto di diritto, fatto salvo il computo delle penali di cui al punto 1) anche per tale ulteriore periodo.

L'applicazione delle penali è preceduta da contestazione scritta (comunicata a mezzo Raccomandata A.R. o fax) da parte della stazione appaltante, a cui l'Impresa può, perentoriamente entro i quindici giorni successivi al ricevimento, presentare le proprie controdeduzioni.

Tali penalità verranno detratte dai corrispettivi dovuti all'impresa o, qualora insufficienti, dalla cauzione.

Nel caso in cui i danni subiti dall'Amministrazione Provinciale dovessero essere superiori all'importo delle penali applicate, è fatta salva la possibilità di agire in giudizio per il relativo risarcimento.

Qualora la suddetta formale ingiunzione rimanga senza esito, o, comunque, in casi d'urgenza, potrà essere disposta l'esecuzione, in tutto o in parte, del servizio oggetto di affidamento a spese dell'affidatario, salvo l'esercizio dell'azione per il risarcimento dell'ulteriore danno derivante dall'inadempimento; ciò sia nell'ipotesi del ritardo, sia in quella di esecuzione della fornitura non a regola d'arte.

Nel caso d'inadempimento grave o reiterato, il responsabile, ove non ritenga più efficace il ricorso all'esecuzione in danno, può procedere, previa denuncia scritta, alla risoluzione del contratto, con incameramento, parziale o integrale, della cauzione, salvo, sempre, il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

Degli inadempimenti fanno prova i processi verbali e le lettere di contestazione sottoscritte dal responsabile.

RECESSO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento all'aggiudicatario delle prestazioni ritenute correttamente e pienamente eseguite dall'Amministrazione stessa, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'esecutore del contratto, da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni.



SUCCESSIONE – FALLIMENTO – CESSIONE - FUSIONE **TRASFORMAZIONE - SCISSIONE**

In caso di morte del prestatore, se ditta individuale, ovvero di estinzione della società, la Provincia di Roma potrà risolvere il contratto ovvero concordare con gli eredi o i successori la continuazione dello stesso.

In caso di fallimento dell'affidatario, il contratto sarà risolto, con salvezza di ogni altro diritto e azione in favore dell'Amministrazione.

La cessione di azienda e gli atti di fusione, scissione e trasformazione non hanno effetto nei confronti dell'Amministrazione fino a quando il cessionario ovvero il soggetto giuridico risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione non abbia documentato il possesso dei requisiti richiesti e già sussistenti in capo al cedente.

Nei sessanta giorni successivi alla comunicazione dell'avvenuta cessione di azienda, fusione, scissione e trasformazione, la Provincia di Roma può opporsi con provvedimento motivato al subentro del nuovo soggetto giuridico, con conseguente risoluzione del contratto stipulato.

ESTENSIONE CONTRATTUALE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.D. 2440/1923, l'Amministrazione, nel corso dell'esecuzione del contratto, si riserva la facoltà di estendere – nei limiti del quinto dell'importo di aggiudicazione – il servizio oggetto della presente gara d'appalto.

Pertanto l'impresa aggiudicataria della presente gara d'appalto è obbligata ad assoggettarsi alle condizioni di aggiudicazione, fino a concorrenza del quinto dell'importo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 2440/1923.

CESSIONE DEI CREDITI

Le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 sono estese ai crediti verso l'Amministrazione derivanti dal contratto. La cessione di crediti può essere effettuata a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Ai fini della sua opponibilità all'Amministrazione, la cessione di crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione medesima.

La cessione di crediti è efficace e opponibile all'Amministrazione, ove questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quindici giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso, l'Amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il soggetto affidatario del contratto è tenuto a eseguire in proprio il servizio oggetto dello stesso. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.



Tutte le prestazioni sono subappaltabili in misura comunque non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto, ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono per particolari ipotesi il divieto di affidamento in subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto comunque alle disposizioni dell'art. 118 D.lgs. 163/2006; per le condizioni di pagamento vedasi l'articolo “INVARIABILITÀ DEI PREZZI E CONDIZIONI DI PAGAMENTO” della presente lettera di invito.

FORO COMPETENTE

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Roma.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale – via IV Novembre, 119/A- 00187 Roma.

Il responsabile del trattamento è il dott. Mario Sette – Direttore dell'U.E. “Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile” domiciliato in Viale di Villa Pamphili, 84 – 00152 Roma; il trattamento dei dati personali avverrà in conformità di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii.

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

1. Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

2. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 - bis c.p., 319 - ter c.p., 319 - quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 - bis c.p., 346 - bis c.p., 353 c.p. e 353 - bis c.p.



NORMA DI RINVIO

Per quanto non sia specificamente contenuto nella presente lettera d’invito, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti, contattare la **dott.ssa FSA PO Maria Rosanna Grisolia al numero telefonico 06/67665506** o la dott.ssa Simona Tesser al numero 06/67664528 oppure all’indirizzo di posta elettronica **mr.grisolia@cittametropolitataroma.gov.it**.

In attesa di un Vostro sollecito riscontro, vi porgiamo cordiali saluti.

IL DIRETTORE

DOTT. MARIO SETTE

Ai sensi dell’art.21 e seguenti del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Ufficio Extradipartimentale “Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile”